

X061/701

NATIONAL
QUALIFICATIONS
2011

FRIDAY, 20 MAY
9.00 AM – 10.30 AM

ITALIAN
ADVANCED HIGHER
Reading and Translation

50 marks are allocated to this paper, 30 for comprehension questions and 20 for translation into English. The value attached to each question is shown after each question.

You may use an Italian dictionary.



Read carefully the following article in which the author talks about the trend towards social networking as a way of forming lasting relationships and then answer, **in English**, the questions which follow.

L'AMORE AI TEMPI DI INTERNET

Per incrociare il possibile uomo (o donna) della vita, bisogna chiudere i libri delle favole e mescolarsi alla folla. Però, sono cambiati i luoghi di aggregazione: ora basta avere la pagina personale su Facebook.

È vero che Cenerentola incontrò il Principe Azzurro per aver perso una scarpetta, ma i giovani in carne e ossa sanno che non basta aspettare che
5 l'amore piova dal cielo, come la mela che permise a Isaac Newton di formulare la teoria della gravitazione universale. Oggi per incrociare il possibile uomo o donna della vita, bisogna chiudere i libri
10 delle favole e prendere l'iniziativa. Ma come si fa oggi per fare conoscenze, anche se non dichiaratamente per trovare marito o moglie? E soprattutto: ai tempi di internet è ancora vero che stare in casa
15 non serva a trovare anime gemelle?

Il bisogno di compagnia e la curiosità verso persone nuove stanno alla base della vera novità nel campo delle relazioni: internet. Questi elementi
20 hanno determinato l'esplosione di quella piazza virtuale chiamata *Facebook*, spazio d'incontro online passato in sei mesi da 500 mila a 6 milioni e mezzo di utenti. Non c'è dubbio che la rete sia ormai la
25 nuova frontiera dei rapporti umani. Guardata anni addietro con sospetto, dai giovani non è più vissuta come un luogo dove si incontrano a chattare soprattutto gli sfortunati privi di amicizie e alla
30 caccia di relazioni frettolose. *Facebook* è la comunità virtuale dove puoi decidere tu chi ammettere tra gli amici con cui dialogare. Una comunità in cui passare il tempo curiosando nei fatti altrui,
35 chiacchierare di sciocchezze, ma anche frequentare qualcuno dei moltissimi gruppi che lo popolano, dagli ex compagni di classe ai tifosi di calcio. Sempre in tono leggero, con uno scopo
40 sopra tutti: instaurare conoscenze e relazioni. Non soltanto sentimentali, però anche sentimentali.

Lo sa benissimo Mattia Carzaniga, giovane critico cinematografico che ha conosciuto la fidanzata prima su
45 *Facebook*. «Era il 2005—racconta Mattia—avevo 24 anni ed ero single. Mi sono iscritto a *Facebook*, creando il mio profilo con dati personali e foto. Uno
50 non inizia a chattare con lo scopo principale di trovare una fidanzata, lo fa per curiosità, per stare in contatto con altre persone.» Fatto sta che, scorrendo tra i profili degli altri utenti, Mattia è
55 rimasto colpito da una foto, quella di Francesca, torinese. «Aveva l'aria triste, così le ho inviato una mail chiedendole il perché di quella espressione. Lei mi ha risposto e abbiamo cominciato a
60 scriverci. Per tre mesi ci siamo sentiti quotidianamente, abbiamo parlato delle nostre giornate, delle nostre vite. Fino a quando abbiamo deciso di incontrarci. La prima volta ci siamo visti a metà
65 strada tra Milano e Torino; per me è stato un colpo di fulmine». Nel 2006 si sono fidanzati. «Prima di Francesca avevo conosciuto via chat altre ragazze—ricorda Mattia—ma solo con
70 lei è scattato qualcosa. Chattare è un po' come conoscere una ragazza in discoteca, con la differenza che sul web puoi mentire molto meglio sulla tua identità. A noi è andata bene, ma internet va
75 preso con cautela».

Per i giovani è del tutto normale frequentarsi via internet. Così ne parla la sociologa ricercatrice Cristina Pasqualini: «*Facebook* è un facilitatore di
80 relazioni sociali, una tecnologia utilizzata dai giovani per formare in modo facile e immediato reti di amicizia che non escludono i rapporti faccia a faccia. È una realtà dalla quale è difficile sfuggire,

85 perché ha cambiato il modo di
conoscersi, di comunicare e di passare il
tempo insieme. Non che poi sostituisca
la dimensione reale: è una cosa in più.
Vista in questi termini, è chiaro che fa
90 parte del mondo che si vive».

Però non tutti sono d'accordo.
L'Arcivescovo inglese, Vincent Nichols,
si è espresso recentemente sui social
media in un'intervista data a un giornale
95 italiano: «*Facebook* potrebbe apportare
un contributo alla comunità, ma sono
scettico. Si sta perdendo l'abilità di
socializzare, la capacità di intuire gli stati
d'animo delle persone, leggere il loro
100 linguaggio corporeo. È un mondo dove
tutto si muove velocemente e cambia in
continuazione, dove le relazioni sono
regolate dal click di un mouse, dove puoi
cancellare il tuo profilo se non ti piace e
105 in un secondo inventare uno più
accettabile. I giovani che non hanno
nessuna esperienza di un mondo senza

Facebook assegnano uno scarso valore
alla loro identità nel mondo reale e
questo potrebbe essere un rischio per la 110
loro vita vera e renderli, ad esempio, più
vulnerabili a comportamenti impulsivi»,
conclude l'Arcivescovo.

Così, le nuove frontiere della tecnica
vengono sfruttate per alimentare il 115
turbine dei sentimenti. Ma una cosa è
certa: neppure le nuove generazioni
sono immuni dai grandi sogni
sentimentali: in fondo, la novità dei
giovani d'oggi è che le relazioni 120
sentimentali vere sono per loro un valore
prioritario. Per gli inguaribili romantici
e i sognatori un po' solitari, rimane
sempre la fiducia nel destino, che si
nasconde magari in un treno preso per 125
sbaglio o in un sms mandato invertendo
qualche numero. Come la mela
di Newton o la scarpetta persa
provvidenzialmente da Cenerentola.

QUESTIONS

Marks

- | | | |
|----|---|----|
| 1. | What does the author suggest people need to do nowadays to meet the love of their life? | 1 |
| 2. | (a) Which factors have contributed to the popularity of <i>Facebook</i> ? | 2 |
| | (b) What statistic is quoted in this respect? | 1 |
| | (c) Why was <i>Facebook</i> formerly regarded with suspicion? | 2 |
| | (d) Give any two things the author suggests <i>Facebook</i> can be used to do. | 2 |
| 3. | (a) Why did Mattia Carzaniga originally open his <i>Facebook</i> account? | 1 |
| | (b) Why was he attracted to Francesca's profile? | 1 |
| | (c) How did Mattia feel the first time he met Francesca? | 1 |
| | (d) He then talks about chatting to girls on-line. Give any two things he mentions. | 2 |
| 4. | (a) According to Vincent Nichols, what social skills are being lost through continuous use of <i>Facebook</i> ? | 3 |
| | (b) How does he describe the world of <i>Facebook</i> users? Give any three things he says. | 3 |
| | (c) What can happen to those young people who have no experience of a world without <i>Facebook</i> ? Give any one thing. | 1 |
| 5. | (a) What is a priority for today's young people? | 1 |
| | (b) The author states that incurable romantics place their faith in destiny. Give two contemporary examples of this. | 2 |
| 6. | Examine the structure of the article and in particular the author's use of paragraphs, then choose any four paragraphs you wish to discuss.
What, in your opinion, is the function of each of these paragraphs?
What differences in style and tone can you identify? | 7 |
| 7. | Translate into English:
Per i giovani è del tutto normale . . . è chiaro che fa parte del mondo che si vive». (lines 76–90) | 20 |

(50)

[END OF QUESTION PAPER]

[Open out]

ACKNOWLEDGEMENTS

Reading and translation—Article is adapted from “L’Amore Ai Temp Di Internet” by Rosanna Biffi, from *Il Messaggero di Sant’Antonio*, April 2009. Reproduced by kind permission of Messaggero di Sant’Antonio Editrice.

X061/702

NATIONAL
QUALIFICATIONS
2011

FRIDAY, 20 MAY
10.50 AM – 12.10 PM

ITALIAN
ADVANCED HIGHER
Listening and Discursive Writing

There are two sections in this paper. You should spend approximately 30 minutes on Section I and 50 minutes on Section II.

Section I: 30 marks are allocated to this section.

Section II: 40 marks are allocated to this section.

You may use an Italian dictionary.

You will have 2 minutes to study the questions before hearing the recording for Section I.
During this time you should study the questions for both Part A and Part B.



Section I—Listening

Part A

Listen carefully to the following item about the earthquake in Abruzzo in 2009, then answer **in English** the questions which follow.

You will hear the item twice, with an interval of one minute between the playings. There will then be a further interval of three minutes before you hear Part B. You may make notes at any time.

Questions

- | | |
|--|-------------|
| 1. How many points on the Richter scale was the earthquake in L'Aquila? | 1 |
| 2. How does it compare to the earthquake in Irpinia in 1980? | 1 |
| 3. (a) What did the Mayor of L'Aquila say after the earthquake? | 2 |
| (b) What did he invite the citizens to do? | 1 |
| (c) Why did he do this? | 1 |
| 4. What good news was there on the afternoon of the 6th of April? | 1 |
| 5. What explanation was given about arrangements for the injured? | 2 |
| 6. What happened in the evening to make things more difficult for those made homeless by the earthquake? | 1 |
| | (10) |

Part B

Now listen to Lucia and Giuseppe talking about their work and the natural disasters Italy has faced, and then answer **in English** the questions which follow.

You will hear the conversation twice, with an interval of one minute between the playings. You may make notes at any time.

Questions

1. How long is it since Lucia and Giuseppe last saw each other? 1
2. Why did Lucia's family move to Milan? 2
3. Why is Lucia back in Florence? 1
4. What is Giuseppe's job? 2
5. (a) What does Giuseppe find difficult about his job? Mention any **three** things. 3
(b) What does he see as the positive side? Mention any **three** things. 3
6. What does Lucia think about Giuseppe's job? 2
7. (a) What happened to Lucia's aunt? 1
(b) Why does Lucia say that her aunt was lucky? 1
8. Apart from earthquakes, what proof does Giuseppe offer for his view that Italy is dangerous? 2
9. Why does he think global warming may not be a factor? 2

(20)

(Total = 30 marks)

[Turn over for Section II—Discursive Writing]

Section II—Discursive Writing

Write an essay **in Italian** of about 250–300 words on **one** of the following topics.

1. Secondo te, quali sono i problemi di una popolazione sempre più anziana? Come li possiamo affrontare?
2. Sarebbe meglio se tutti i paesi dell'Europa usassero una sola lingua in comune o no? Perché?
3. La tecnologia ci offre sempre più servizi a casa con maggiore disponibilità, ma ci sono anche svantaggi sociali nella riduzione di contatti personali con altre persone?
4. Quali sono i sacrifici personali necessari per proteggere l'ambiente? Fino a che punto faresti tu questi sacrifici?
5. Lo sport viene raccomandato come attività sana. Ma secondo te, ci sono modi in cui lo sport può avere aspetti negativi?

(40 marks)

[END OF QUESTION PAPER]

X061/703

NATIONAL
QUALIFICATIONS
2011

FRIDAY, 20 MAY
10.50 AM – 12.10 PM

ITALIAN
ADVANCED HIGHER
Listening Transcript

This paper must not be seen by any candidate.

The material overleaf is provided for use in an emergency only (eg the recording or equipment proving faulty) or where permission has been given in advance by SQA for the material to be read to candidates with additional support needs. The material must be read exactly as printed.



Instruction to reader:

Candidates have two minutes to study the questions for Part A and Part B.

Part A

The passage below should be read in approximately 1¾ minutes. On completion of the first reading, pause for one minute, then read the passage again.

There should then be a further pause of three minutes before reading Part B.

Where special arrangements have been agreed in advance to allow the reading of the material, it may be read by a male or female speaker.

Listen carefully to the following item about the earthquake in Abruzzo in 2009, then answer **in English** the questions which follow.

You will hear the item twice, with an interval of one minute between the playings. There will then be a further interval of three minutes before you hear Part B. You may make notes at any time.

Terremoto in Abruzzo nel 2009

Nella notte tra il 5 e il 6 aprile un terremoto catastrofico ha colpito l'Abruzzo. La scossa principale ha avuto un'intensità di 5,8 gradi della scala Richter. Giulio Selvaggi, direttore del Centro nazionale terremoti, ha dichiarato che un sisma di 5,8 gradi Richter è considerato «moderato, trenta volte inferiore a quello che nel 1980 devastò l'Irpinia». L'Abruzzo è situato in una delle zone a maggiore rischio sismico della penisola. Il sindaco dell'Aquila, Massimo Cialente, ha detto: «Il centro storico della città è devastato, anche le case nuove, e ci vorrà tempo per controllare tutti gli edifici». Il sindaco ha invitato i cittadini «a lasciare immediatamente il centro storico, perché anche le case non crollate possono essere pericolose». Uno degli edifici maggiormente danneggiati del capoluogo è stato la Casa dello studente: si temeva che vi fossero molte vittime, invece nel pomeriggio del 6 aprile è arrivata la notizia che sei ragazzi sono stati estratti vivi dalle macerie. Il ministro dell'Interno ha poi spiegato che non ci sono problemi per i feriti: «I posti sono sufficienti, quelli gravi sono stati già evacuati». In serata, a complicare ulteriormente la situazione degli sfollati, è arrivata pure la pioggia.

Instruction to reader(s):

Part B

The dialogue below should be read in approximately 4 minutes. On completion of the first reading, pause for one minute, then read the dialogue a second time.

Where special arrangements have been agreed in advance to allow the reading of the material, those sections marked **(m)** should be read by a male speaker and those marked **(f)** by a female speaker.

Now listen to Lucia and Giuseppe talking about their work and the natural disasters Italy has faced, and then answer **in English** the questions which follow.

You will hear the conversation twice, with an interval of **one** minute between the playings. You may make notes at any time.

- (m)** Lucia come stai? Da quanto tempo non ci vediamo? Saranno almeno due anni!
- (f)** Giuseppe, che bello vederti. Sì, sai, la mia famiglia si è trasferita a Milano due anni fa.
- (m)** Mi ricordo, tua mamma aveva trovato un lavoro lì, vero?
- (f)** Sì, infatti, anche perché voleva essere più vicina al nonno che non stava più tanto bene.
- (m)** E allora, che cosa ti riporta a Firenze?
- (f)** Sono qui per un colloquio di lavoro. Ho appena finito il mio corso di laurea in Conservazione dei Beni Culturali ed ora sto cercando lavoro.
- (m)** Sono sicuro che ci saranno tantissime opportunità nel tuo campo.
- (f)** Speriamo! E che mi dici di te? Che cosa hai fatto in questi anni?
- (m)** Beh, forse ricorderai che lavoravo per la Croce Rossa. Abbiamo sempre un sacco da fare e specialmente il mio gruppo, che si occupa delle vittime dei disastri naturali.
- (f)** Sarà un lavoro davvero difficile, immagino.
- (m)** Sì, può essere piuttosto stressante. Le situazioni che affrontiamo sono spesso estreme e molti dei casi di cui ci occupiamo sono abbastanza gravi. Purtroppo ci sono anche molte persone che non riusciamo ad aiutare perché è troppo tardi. Ma c'è anche un lato positivo.
- (f)** E qual è?
- (m)** In un certo senso vediamo spesso il lato migliore delle persone. Quando c'è un disastro, di solito i sopravvissuti sono forti e generosi. In queste situazioni il primo pensiero di tantissime persone è quello di aiutare gli altri, anche se la loro casa è stata distrutta o hanno sofferto la perdita di una persona cara. È davvero emozionante a volte. Ho incontrato delle persone fantastiche negli ultimi anni.
- (f)** Dev'essere incredibile! Ma non credo che io riuscirei a fare un lavoro simile. Suppongo che si debba anche viaggiare molto, vero?
- (m)** Sì, sono stato spesso all'estero, ma sfortunatamente alcuni dei più gravi disastri recenti sono accaduti proprio qui in Italia . . . Ti ricordi il terremoto a L'Aquila?

- (f) E come posso dimenticarlo? Mia zia ha perso la casa in cui aveva vissuto per 50 anni. Ed è stata anche fortunata. Molte persone hanno perso la vita o sono state gravemente ferite. Per non parlare dei danni terribili al centro storico, specialmente al Duomo . . .
- (m) Infatti, in Italia purtroppo i disastri naturali sono sempre un pericolo imminente.
- (f) Davvero?
- (m) Ma sì. Prova a pensare alle inondazioni e alle alluvioni, a Firenze e nel Vajont giusto per menzionarne due. E poi pensa a tutti i nostri vulcani: il Vesuvio, l'Etna, lo Stromboli, tanto per citare solo i più famosi.
- (f) Mmm . . . pensi che tutto questo abbia qualcosa a che fare con i problemi ambientali o con il riscaldamento globale di cui tutti si preoccupano?
- (m) Ma non credo. Le alluvioni ci sono sempre state, per esempio a Firenze nel quattordicesimo e nel sedicesimo secolo; a Roma il Tevere è straripato almeno tre volte ogni secolo dal tredicesimo in poi.
- (f) Credo che quando le persone all'estero pensano all'Italia, pensino sempre all'arte, all'architettura, e non certo a questi problemi.
- (m) Sì, credo che tu abbia ragione. Eppure ci sono così tante aree a rischio sismico nel nostro paese. Il terremoto recente a L'Aquila è stato di sicuro il peggiore, ma ci sono state altre piccole scosse, e ce ne saranno altre a causa della situazione geologica della penisola.
- (f) Sembra purtroppo che ci sarà sempre da fare per noi due, sia per salvare i nostri cittadini che il nostro patrimonio culturale.

[END OF TRANSCRIPT]